

L'esperienza di Steward Hall sociologo dei mass-media

Utilizzata una trasmissione inglese aperta che ricorda l'angolo libero del parco di Londra per demistificare i programmi - Il giudizio su sceneggiati storici come «Radici» e «Olocausto»



Una sequenza di «Olocausto»

Tv stai attenta, va in onda Hyde Park

Dal nostro inviato RIVA DEL GARDA - Una volta alla settimana, verso le 11,30 di sera, quando la maggior parte dei telespettatori ha deciso di spegnere il televisore e di andarsene a letto, la BBC lascia una porta aperta a quelle associazioni di cittadini che vogliono far sentire la loro voce attraverso il piccolo schermo...

nei giorni scorsi a Riva del Garda, in occasione del convegno su storia e televisione promosso dal Premio Italia, è stato tra i relatori delle trasmissioni contro il razzismo. Nativo della Giamaica, Hall ha studiato in Gran Bretagna, divenendo uno dei più autorevoli esperti di mass-media: attualmente insegna sociologia alla Open University di Londra.

il giudice gli ha dato torto. Nello stesso tempo, la BBC ha mostrato molto imbarazzo, ha tentato il sabotaggio dei programmi negando le videocassette, ha fatto pressioni affinché non fossero più messi in onda i filmati. In una parola, è nato un caso.

discusso dei problemi dei negri. In questo caso, la televisione ha cercato di essere un rito da consumare tra le pareti domestiche. Mi sembrano argomenti validi per accettare in definitiva quello sceneggiato kolossal.

Presentata a Deauville la produzione americana Al cinema vanno i giovanissimi? E Hollywood li fa protagonisti

Nei recenti film commerciali impera l'età travagliata e il lieto fine - Niente di pessimo, niente di ottimo: tutto come vogliono il mercato e i sondaggi

PARIGI - A ciascun cinema il suo festival e a ciascuna città il suo festival di festival. Il festival di Deauville è un festival di festival. A Deauville quindi, peria delle villeggiature agiate anglo-francofone, con celebri hotel, casinò e appiccicati la naturale assegnazione di un cinema benestante, con un'organizzazione mondana di solida tradizione e il mercato istituzionale, ma un po' desueta ma sempre dotata di attrattive in smoking impeccabile.

te sono più simpatici del solito genitori giovanili, tutti presi dai castri sentimentali di una generazione disgraziata (Middle age crazy, di John Trent) riemergono con combattività viracità (ancora My body guard è, con ben diversa complessità psicologica, Board walk, di Stephen Verona, con Ruth Gordon e Lee Strasberg).

vano una loro meno melensa e più autentica dimensione nell'ammisione ormai a pieno titolo del rock nella cultura e nei costumi del cinema d'oltre oceano; i giovani realizzatori se ne sono accorti e ora i due linguaggi si integrano con totale naturalezza. Usato semplicemente per la colonna sonora (Urban cowboy di James Bridges, banale testimonianza sul sogno e sui miti dei lavoratori della West coast e sui loro desideri di evasione) come pretesto (Blues Brothers di John Landis, commedia musicale stil-

lizzata e iperrealista), o indagando nella storia (l'insidioso Birth of the Beatles di Richard Markwald) il rock ha trovato anche nel notevole Heart Beat di John Byrum la celebrazione delle sue origini.



Eduardo recita all'Alfa

Risputano i problemi dell'adolescenza con patina fluo e gradito happy end appena i protagonisti varcano l'inquietudine. In Little girls di Ronald Maxwell, Tatum O'Neal e Kristy Mc Nichol, scoprono il valore dell'amicizia. Jodie Foster e le sue tre compagne trovano nella solidarietà reciproca un grande conforto in Foxes di Adrian Line, i timidi di una public school si uniscono per far fronte alla violenza degli arroganti in My body guard del solido Tony Bill.

MILANO - Eduardo torna a Milano ma non in teatro. Per la prima volta, infatti, il grande attore torinese sarà regista della fabbrica di Milano già fervono i preparativi per l'eccezionale ed originale appuntamento che è fissato per sabato 20 settembre. Lo scenario nel quale reciterà Eduardo sarà piuttosto insolito: niente palcoscenico ma una pedana posta su uno dei carrelli che normalmente servono per il trasporto del materiale; niente quinte di velluto ma, ai lati della pedana due gigantografie che rappresentano gli stabilimenti di Arese e le bandiere e gli striscioni che hanno accompagnato molte manifestazioni operaie. Ma come è nata l'idea di quest'incontro? «Molto semplicemente» - rispondono gli operai dell'Alfa - «gli abbiamo scritto, lo abbiamo invitato e lui ha risposto di sì». E così il caparzone dei Gruppi Motori sta diventando un teatro di cinquanta spettatori nel quale i lavoratori stanno impiantando un sistema di video interno per permettere a chiunque, da qualsiasi posizione, di «stare vicino» ad Eduardo.

Sara Mamone

Advertisement for SUPERMERCATI featuring large stylized letters 'S', 'M', 'E', 'R', 'C', 'A', 'T', 'I'. Text includes 'oltre 200 prezzi da ingrosso', 'segui puntarossa', and a list of products with prices: pollo novello 1790, bollito di vitellone 2790, emmental svizzero 499, parmigiano reggiano 799, pecorino romano 569, spinaci in foglie Surgela 595, riso Romeo Gallo 720, Polpapronta De Rica 295, olio di mais Maya 1495, olio extra vergine 2690, succhi di frutta 'G' 795, Nutella Ferrero 645, 21 fette Buitoni 360, biscotti Mulino Bianco 1520, acqua Panna 295, Chianti Gallo Nero 2545, caffè Splendid 2895, 2 dentifrici CloseUp verde 995, Svelto liquido 595, fustino Dash 7190.